



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

BRICHERASIO

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	10	6	996	166
M15 - Utenti disabili	25	18	1651	91,72222222
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M21 - Utenti anziani	11	7	75	10,71428571
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1	2		0
M30 - Utenti Multiutenza	0			
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	26	14		
M36 - Utenti disabili	17	19		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			
M38 - Utenti anziani	3	2		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0			
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4	43		
M41 - Utenti Multiutenza	66	0		

STRUTTURE

M44 - Utenti famiglia e minori	0			0
M47 - Utenti disabili	2	1		0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	0	36		0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0			0
ROA - Utenti Multiutenza				
ROB - TOTALE UTENTI	165	148		

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	0	0
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		4623
R04 - Livello di Servizio 2022		3,20
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		5,85

Nel 2022 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	289.787,76	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	242.660,17	337.085,17
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	17.238,68	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:

R23	NO	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1 comma 791, ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030. Le risorse dovranno essere destinate a riequilibrare i livelli di spesa per i servizi sul territorio di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare) nell'ottica del superamento del criterio della spesa storica. La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge Regione Piemonte 1/2004 prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni. A seguito della sottoscrizione della convenzione istitutiva, fu avviata l'attività del Consorzio CISS di Pinerolo, avente per oggetto la gestione associata dei servizi socio assistenziali, come indicato nell'art. 2 della convenzione medesima. Il Consorzio sulla base delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha chiesto ai Comuni associati il trasferimento delle risorse assegnate quale incremento del fondo di solidarietà comunale, per consentire l'attivazione di prestazioni destinate ad assicurare il livello di servizi definiti dal fabbisogno standard dei singoli comuni. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite dal DPCM del 1° luglio 2021 "Obiettivi di servizio" pubblicato sulla G.U, Serie Generale n. 209 del 1.09.2021, che prevede che l'obiettivo del potenziamento dei servizi sociali con l'impiego delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 1 commi 791 e 792, possa essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata;

Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 dell'agosto 2021, che cita tra le diverse fonti di finanziamento del Piano le risorse specificatamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, stanziati dall'art. 1 c. 791 della Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale. A fronte dei bisogni sociali specificamente rilevati dall'Ente Gestore, si riportano qui di seguito gli obiettivi che lo stesso sta perseguendo per un adeguato sviluppo dei servizi sociali e socio sanitari, suddivisi per area di intervento:

Area Anziani: Favorire la permanenza a domicilio della persona autosufficiente fragile con interventi di assistenza domiciliare, aiuti economici, pasti e lavanderia a domicilio, telesoccorso; Inserimento delle persone anziane individuate negli appositi atti depositati presso i Servizi Sociali, presso le relative RSA e RA, Centri diurni.

Area Disabili: Inserimento dei disabili presso i centri diurni e comunità alloggio attraverso progettazioni individualizzate realizzate in collaborazione con i servizi dell'ASL TO3 e approvate nell'ambito della Commissione UMVD; Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri temporanei. Favorire l'autonomia e l'aggregazione attraverso le convenzioni con il terzo settore; Avvicinare al mondo del lavoro persone con disabilità psico - fisica di grado medio o lieve;

Interventi a domicilio della persona disabile quali: assistenza domiciliare, aiuti economici, pasti e lavanderia a domicilio, telesoccorso;

Area Minori e Famiglie: Prevenire e accompagnare situazioni di disagio minorile, attraverso progetti educativi che, partendo dalle capacità e potenzialità individuali di tutti i membri coinvolti, mettano al centro la famiglia quale attore principale del cambiamento, tramite i servizi di educativa territoriale, assistenza domiciliare, centri diurni; Sviluppare iniziative di prevenzione primaria e secondaria finalizzate a supportare le coppie nella gestione delle proprie difficoltà di relazione con i figli; Sostenere i nuclei in difficoltà impossibilitati a far fronte autonomamente alle spese connesse a: alimentazione, pagamento delle utenze domestiche, salute, con l'obiettivo di contrastare la povertà multisettoriale; Garantire l'accoglienza residenziale dei minori e/o uno dei genitori a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Sviluppare con gli istituti e agenzie educative, formative e socializzanti,

collaborazioni in favore dei minori;

Collaborare con i Comuni nel promuovere comunità locali attente ai processi evolutivi dei ragazzi e al supporto delle famiglie, sostenendo progettazioni volte alla prevenzione e allo sviluppo di opportunità territoriali;

Area Povertà e Inclusione: Sostenere una programmazione sociale e territoriale concertata con le diverse Amministrazioni comunali;

Promuovere una gestione coordinata dei diversi interventi di contrasto alle povertà attraverso la collaborazione con le diverse associazioni, parrocchie chiese presenti nel territorio consortile; Sviluppare percorsi di autonomia per soggetti a rischio di grave disagio sociale o interessati a percorsi di integrazione sociale;

Grazie alle risorse aggiuntive complessivamente trasferite al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo nell'annualità 2022, sono stati attivati e/o potenziati interventi a favore degli anziani autosufficienti, dei disabili, dei minori e famiglie e degli adulti.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)